

Traccia n. 1A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

PROVA SCRITTA

- 1) AL FINE DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI NATURALISTICHE DI UN BOSCO INTENSAMENTE SFRUTTATO, È CONSIGLIABILE:**
 - A) Tagliare tutti i ricacci e gli arbusti e sfalciare solo una volta l'anno la parte erbacea
 - B) Avviare una gestione naturalistica, lasciando dove possibile anche legno morto a terra e in piedi
 - C) Mettere a dimora diverse essenze arboree anche se non propriamente idonee al tipo di bosco potenziale ma comunque autoctone

- 2) AL FINE DI STIMARE LA NUMEROSITÀ DI UNA POPOLAZIONE, LA PERCENTUALE DI SOPRAVVIVENZA E LA SEX RATIO DI UN INVERTEBRATO (ES. LIBELLULA), QUALE TECNICA È MAGGIORMENTE AFFIDABILE?**
 - A) Conteggio lungo un transetto
 - B) Cattura-marcatura-ricattura
 - C) Nessuna delle tecniche indicate riesce a stimare tutto ciò

- 3) CON LA TERMINOLOGIA "HABITAT CARATTERIZZATO DA VEGETAZIONE ALOFILA" SI INTENDE:**
 - A) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli ad alta salinità
 - B) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli umidi
 - C) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli sabbiosi

- 4) CON RIFERIMENTO AGLI ECOSISTEMI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, QUALE FRA I SEGUENTI È MAGGIORMENTE STABILE, CIOÈ CAMBIA IN CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE VEGETAZIONALE IN UN MAGGIOR ARCO TEMPORALE?**
 - A) Vegetazione erbacea di greto
 - B) Vegetazione del primo cordone litorale
 - C) Mugheta

- 5) DOVE SONO MAGGIORMENTE DISTRIBUITE NEL CONTESTO REGIONALE LE PINETE SPONTANEE A PINO NERO?**
 - A) Settore esalpico prealpino e alpino
 - B) Alta pianura
 - C) Carso triestino e goriziano

- 6) I CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE ACQUE INTERNE VENGONO CLASSIFICATI CAMPIONANDO GLI ELEMENTI DI QUALITÀ BIOLOGICA, È CORRETTO?**
 - A) Sì, è corretto
 - B) No, perché è solo tramite i parametri chimico-fisici è possibile fare la classificazione dei corpi idrici
 - C) No, perché è prevista la classificazione dei corpi idrici solo con gli elementi morfologici

7) IL GRANCHIO REALE O GRANCHIO BLU (*Callinectes sapidus*) IN FRIULI VENEZIA GIULIA

- A) È specie esotica invasiva legata ai soli ambienti marini e lagunari
- B) È una specie esotica la cui diffusione nelle acque interne minaccia le popolazioni di gambero di torrente (*Austropotamobius torrentium*) presenti in regione
- C) È una specie esotica invasiva in fase di forte diffusione nelle aree costiere, di foce e nel basso corso dei fiumi planiziali

8) IL MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ IDROBIOLOGICA DEI CORSI D'ACQUA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

- A) Può essere attuato mediante la realizzazione di passaggi per la fauna ittica che consentono ai pesci in risalita di superare ostacoli come briglie, dighe o opere di derivazione
- B) Si ottiene semplicemente garantendo il deflusso minimo vitale dalle opere di derivazione
- C) Si ottiene con l'effettuazione delle immissioni di pesci selezionati geneticamente e provenienti dal medesimo bacino idrografico

9) IL RIPRISTINO DEL SUOLO IN UNA CAVA È EFFETTUATO:

- A) Sia durante che al termine dell'attività di coltivazione mediante il reinserimento dell'area coltivata nel contesto paesaggistico-ambientale in cui la cava è ubicata, o secondo i previsti utilizzi successivi, definiti dal progetto autorizzato
- B) In seguito alla conclusione delle operazioni di coltivazione, una volta verificato il permanere per almeno tre anni delle condizioni di stabilità dei versanti scavati
- C) Solo in caso di successivo utilizzo dell'ambito di cava per la realizzazione di parchi naturalistici, specificamente previsti dagli strumenti urbanistici

10) IN CAMPO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE. ADOTTANDO UN APPROCCIO NATURALISTICO, CON IL TERMINE "SISTEMAZIONE IDRAULICA" SI INTENDE:

- A) Creare un profilo nuovo in modo che l'acqua defluisca più velocemente
- B) Ripristinare l'assetto morfologico originario del corso d'acqua
- C) Effettuare un riassetto ambientale in modo da dare al filone attivo un aspetto continuo ed una portata costante, regolare

11) IPOTIZZANDO UN MONITORAGGIO DEL RARISSIMO COLEOTTERO *Bolbelasmus unicornis* DI ALLEGATO II E IV DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, QUALE FRA QUESTE IPOTESI È RITENUTA LA PIÙ CONGRUA?

- A) Localizzarlo in nevai e ghiacciai delle Dolomiti Friulane e usare delle trappole a caduta
- B) Localizzarlo in ambiente dunale e retrodunale nella fascia perilagunare e posizionare delle fototrappole
- C) Localizzarlo in ambiente prativo dell'alta pianura ed effettuare sopralluoghi al tramonto con l'utilizzo di torce

12) LA CLASSIFICAZIONE DEI CORSI D'ACQUA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 VIENE EFFETTUATA SUL TERRITORIO REGIONALE UTILIZZANDO UNO DEI SEGUENTI ELEMENTI DI QUALITÀ BIOLOGICA:

- A) Diatomee bentoniche
- B) *Pseudomonas aeruginosa*
- C) La vegetazione spondale

13) LA DIRETTIVA 2000/60/CE PREVEDE IL MONITORAGGIO DEI LAGHI. NEI LAGHI NATURALI LA STAZIONE DI CAMPIONAMENTO PER EFFETTUARE LA MISURA DEI PARAMETRI CHIMICO-FISICI E IL PRELIEVO DEI CAMPIONI D'ACQUA DOVREBBE TROVARSI:

- A) In posizione centrale rispetto allo sviluppo della superficie lacustre
- B) Lungo le fasce litorali

- C) In 2 posizioni, la prima lungo le fasce laterali e la seconda a centro lago

14) LA FRASE "L'INGEGNERIA NATURALISTICA È UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE IN INTERVENTI DI RIPRISTINI DI HABITAT..." È:

- A) Vera, si tratta dell'unica tecnica nota e introdotta nel settore della riqualificazione fluviale
- B) Sbagliata in quanto è utilizzata anche in interventi di artificializzazione
- C) Sbagliata perché non è mai utilizzata in interventi di rinaturalizzazione

15) LA TEMPERATURA MEDIA DELL'ARIA ALL'INTERNO DI UNA GROTTA DEL CARSO TRIESTINO E ISONTINO È:

- A) Compresa tra 25 e 35 °C, con alcune oscillazioni
- B) Compresa tra 10 e 15 °C, con alcune oscillazioni
- C) Inferiore a 5°C

16) LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA SI APPLICA SOLO PER PROGETTI DA REALIZZARSI ALL'INTERNO DI SITI NATURA 2000?

- A) No, si applica in tutto il territorio regionale
- B) Sì, ma si considerano anche gli effetti di progetti esterni che possono avere effetti sul sito Natura 2000
- C) Sì, ma solo per grandi opere previste in un elenco allegato alla direttiva 92/43/CEE "Habitat"

17) NELL'AMBITO DEI MONITORAGGI DELLA PRESENZA DEL LUPO (*Canis lupus*) COORDINATI DA ISPRA, IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CAMPIONAMENTO INTENSIVO-SISTEMATICO SONO CONSIDERATI:

- A) Tutti i possibili dati raccolti nel territorio regionale, anche senza uno schema di monitoraggio predefinito
- B) Percorrenza di minimo un transetto con repliche in celle di 10x10 km
- C) Punti di ascolto in celle di 10x10 m

18) NELL'AMBITO DEI PROVVEDIMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA O NEI PROVVEDIMENTI DI VIA IL PROPONENTE È TENUTO AD OTTEMPERARE A:

- A) Compensazioni ecologiche
- B) Condizioni ambientali
- C) Verifiche naturalistiche

19) NELL'AMBITO DI RECUPERO DI HABITAT DUNALI EMBRIONALI E MOBILI TRAMITE TRASLOCAZIONE DI SEDIMENTO SABBIOSO, FRA LE VARIE AZIONI PROPOSTE, QUALE OTTIENE MIGLIORE RAPPORTO COSTI-BENEFICI?

- A) lasciare andare a libera evoluzione monitorando l'attecchimento di eventuali specie indesiderate
- B) riprodurre in vivaio e trapiantare specie vegetali perenni come ad esempio *Amorpha fruticosa*
- C) semina di un miscuglio preparatorio chiamato "miscuglio biotopi Friuli"

20) NELLA GESTIONE DELLE POPOLAZIONI ITTICHE, IN CASO DI LAVORI IN ALVEO, I PESCI POSSONO ESSERE OGGETTO DI CATTURA A SCOPO DI SALVAGUARDIA. QUALI TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CONFORME AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA:

- A) Il rilascio degli esemplari catturati è da effettuare preferibilmente nelle stesse acque ma a distanza di almeno 5 km da prese di derivazione utilizzate da impianti di allevamento ittico
- B) Il rilascio degli esemplari catturati avviene necessariamente previa quarantena sanitaria
- C) Il rilascio degli esemplari catturati, per motivi sanitari, è da effettuarsi esclusivamente nel medesimo corso d'acqua. Se ciò non è possibile, non si procede alla cattura

21) PER IL CENSIMENTO DELLA LEPRE BRUNA EUROPEA (*Lepus europaeus*) QUALE TECNICA È CORRENTEMENTE UTILIZZATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Conteggio tardo invernale degli individui, da realizzarsi dopo il tramonto con utilizzo di un faro e binocolo
- B) Conteggio delle tane riproduttive associato a conteggio diretto degli individui da prestabiliti punti di osservazione
- C) Conteggio invernale degli esemplari con visore ad infrarossi nelle ore immediatamente precedenti il sorgere del sole

22) PER MIGLIORARE GLI AGROECOSISTEMI AL FINE DI INCREMENTARE LA PRESENZA DI IMPOLLINATORI:

- A) È consigliabile creare delle “bordure fiorite” ai margini delle aree coltivate
- B) È consigliabile incrementare l’apporto di sostanze nutritive e il numero di sfalci
- C) Non servono azioni particolari, l’importante è aumentare la disponibilità di acqua nei periodi siccitosi

23) PER QUANTO RIGUARDA LA LINCE (*Lynx lynx*) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO AL FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Si tratta di una specie autoctona, particolarmente protetta, oggetto di interventi di restocking
- B) Si tratta di un felide alloctono, predatore, introdotto anche in Friuli Venezia Giulia per contrastare l’espansione di alcune specie problematiche di ungulati
- C) Si tratta di una specie carnivora oggetto di sfoltimento delle popolazioni da parte del Corpo forestale in collaborazione con le Riserve di caccia

24) QUALE CARATTERISTICA CONTRADDISTINGUE IL BRANZINO O SPIGOLA (*Dicentrarchus labrax*)?

- A) Si tratta di una specie anadroma, che in estate migra nei fiumi per la riproduzione
- B) Si tratta di una specie eurialina di rimonta, che si sposta nei fiumi per motivi non riproduttivi
- C) La spigola vive in mare mentre il branzino in laguna

25) QUALE DEI SEGUENTI ELEMENTI GEOGRAFICI CONTRIBUISCE AD AUMENTARE LA BIODIVERSITÀ NEL CONTESTO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Presenza di sistemi montuosi alpini e appenninici
- B) Presenza di costa bassa sabbiosa e costa alta rocciosa
- C) Presenza di laghi salati dell’entroterra e laghi d’acqua dolce

26) QUALE DEI SEGUENTI MAMMIFERI IN FRIULI VENEZIA GIULIA È CARATTERIZZATO, NEI SOGGETTI MASCHI, DALLA PERDITA DEI PALCHI NEL PERIODO AUTUNNALE E ANCHE PER TALE MOTIVO LA NORMATIVA NE LIMITA IL PRELIEVO VENATORIO CON LA TECNICA DELLA CACCIA TRADIZIONALE?

- A) Il capriolo (*Capreolus capreolus*)
- B) Il cervo (*Cervus elaphus*)
- C) Il muflone (*Ovis musimon*)

27) QUALE DELLE SEGUENTI SPECIE ANIMALI È DA CONSIDERARSI NON AUTOCTONA IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Il Marangone dal ciuffo (*Phalacrocorax sinensis*)
- B) Il gambero di torrente (*Austropotamobius torrentium*)
- C) Il persico trota o boccalone (*Micropterus salmoides*)

28) QUALE DI QUESTI ECOSISTEMI NELL'AMBITO DI AMBIENTI DI RISORGIVA E PRATI UMIDI È MAGGIORMENTE IMPORTANTE SOTTO IL PROFILO CONSERVAZIONISTICO?

- A) Prato polifitico
- B) Arbusteto a nocciolo
- C) Torbiera bassa alcalina

29) QUALE ECOSISTEMA FRA QUELLI ELENCATI NON È PRESENTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Laghetto alpino
- B) Lago carsico
- C) Lago vulcanico

30) QUALE STRATEGIA DI CONSERVAZIONE, NELLA PIANIFICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE, È RITENUTA PIÙ ADEGUATA DELLE ALTRE PER CONTRASTARE IL DECLINO DELLE POPOLAZIONI DI *Anguilla anguilla*?

- A) Un piano di restocking attraverso il rilascio di avannotti ottenuti tramite la riproduzione in cattività della specie
- B) La limitazione delle attività di pesca professionale e sportiva nelle acque interne e il recupero di habitat idonei all'accrescimento degli individui
- C) Il divieto di pesca in mare delle larve leptocefale

31) QUALE STRATEGIA DI GESTIONE È APPLICATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CONTROLLO DEL CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*)?

- A) Adozione di metodi di prevenzione dei danni e provvedimenti che, in deroga al regime di protezione della specie, ne consentano l'abbattimento quale misura di rafforzamento dei sistemi di dissuasione incruenti
- B) Inserimento nei piani di abbattimento delle riserve di caccia da attuarsi da parte di personale del Corpo forestale regionale
- C) Trattamento esterno delle uova con paraffina in modo da limitare il successo riproduttivo della specie

32) QUALE STRUMENTO VIENE UTILIZZATO IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINO COSTIERE E PER LA MISURA DEI PARAMETRI CHIMICO- FISICI?

- A) Sonda multiparametrica
- B) Sonda piezometrica
- C) Spettrofotometro

33) QUALE STRUMENTO VIENE UTILIZZATO PER IL CAMPIONAMENTO DELLA LA FAUNA ITTICA PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI DI CUI AL D.LGS. 152/06?

- A) Un elettrostorditore in grado di emettere sia corrente continua (DC) che corrente continua pulsata (PDC)
- B) Un elettrostorditore in grado di emettere sia corrente continua (DC) che corrente alternata (PDC)
- C) Un elettrostorditore in grado di emettere corrente alternata (PDC)

34) QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'introduzione di nuove specie in ambiente naturale, è fortemente sostenuta dal Piano faunistico regionale
- B) Il Piano faunistico regionale pianifica la gestione delle sole specie cacciabili
- C) Il Piano faunistico regionale pianifica la gestione delle specie di fauna omeoterma presenti in regione, comprese diverse di quelle non cacciabili

35) QUALE TRA LE SEGUENTI SPECIE ITTICHE È ANADROMA (RISALE I FIUMI PER DEPORRE LE UOVA) E AUTOCTONA IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Lo storione cobice (*Acipenser naccarii*)
- B) Il salmone (*Salmo salar*)
- C) L'anguilla (*Anguilla anguilla*)

36) QUALE TRA QUESTE TECNICHE VIENE PRINCIPALMENTE UTILIZZATA PER IL MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO?

- A) Monitoraggio dei piani paesaggistici comunali tramite applicazioni webGIS
- B) Analisi della biodiversità microbica
- C) Telerilevamento (immagini satellitari e aeree)

37) QUALI DEI SEGUENTI ELEMENTI ACCOMUNANO LA TROTA FARIO (*Salmo trutta*) E IL TEMOLO (*Thymallus aeliani*) PRESENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) La presenza di pinna dorsale adiposa, gli habitat di acqua dolce
- B) L'assenza di pinna dorsale adiposa, gli habitat di acqua salmastra
- C) L'inserimento nell'elenco delle specie meritevoli di istituzione di Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000

38) QUALORA PER UN PROGETTO SIA NECESSARIA LA PROCEDURA DI VIA E, ALTRESÌ, LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DEL DPR 357/1997:

- A) La procedura di Valutazione d'Incidenza viene svolta preventivamente alla procedura di VIA e quest'ultima tiene conto degli esiti della precedente procedura di Valutazione d'Incidenza;
- B) La procedura di VIA viene svolta preventivamente alla procedura di Valutazione d'Incidenza e quest'ultima tiene conto degli esiti della precedente procedura di VIA;
- C) La procedura di VIA ricomprende la procedura di Valutazione d'Incidenza e le modalità di informazione al pubblico danno specifica evidenza dell'integrazione procedurale.

39) QUALORA UN PROGETTO SIA DA SOTTOPORRE A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. 152/06, TALE PROCEDURA DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- A) All'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
- B) Prima di ogni altra autorizzazione necessaria alla realizzazione ed esercizio del progetto in questione
- C) Prima dell'inizio dei lavori

40) UNA NUOVA SEGNALEZIONE DI ESEMPLARI DI SCOIATTOLO GRIGIO AMERICANO (*Sciurus carolinensis*) IN NATURA SUL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:

- A) Trattandosi di una specie esotica invasiva di rilevanza unionale va tempestivamente comunicata agli uffici regionali per avviare una campagna di contrasto alla specie
- B) Comporta la notifica all'Istituto zooprofilattico competente in quanto è specie sentinella della febbre del Nilo (West Nile Disease)
- C) Farebbe scattare, in regione, la chiusura del commercio della specie, piuttosto diffusa e commercializzata come animale da compagnia